



*Al Ministro della Salute*

*PS/Cow/B/L/13*

*Roma, 25 giugno 2013*

*Desidero ringraziare per l'invito a partecipare al Convegno " Epatiti virali: screening e accesso alle cure. Un Piano Nazionale per sconfiggere la malattia".*

*Purtroppo concomitanti impegni istituzionali non mi consentono di essere presente all'evento, ma desidero, comunque, rappresentare il mio interesse al tema dell'evento per il rilevante impatto sanitario.*

*Le epatiti virali, in particolare B e C, rappresentano, indubbiamente, un rilevante problema di Sanità pubblica, oltre che un grave problema di salute e una fonte di preoccupazione per il singolo individuo che ne è affetto e, talora, per i suoi cari.*

*Secondo le stime dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), circa 1/3 della popolazione mondiale si è infettata con l'HBV (virus dell'epatite B), circa 350 milioni di persone hanno un'infezione cronica e ogni anno si verificano 4 milioni di nuovi casi. Per l'epatite B si dispone, ormai da oltre 20 anni, di un vaccino efficace e sicuro e dopo l'introduzione della vaccinazione di massa contro tale malattia, in Italia il numero totale di notifiche è fortemente diminuito..*

*Riguardo all'epatite C, l'OMS stima che le persone cronicamente infette siano circa 170 milioni e che si verifichino ogni anno 3-4 milioni di nuovi casi. Purtroppo, per la lotta all'epatite C non si dispone di un vaccino efficace.*

*La Risoluzione WHA, approvato dall'Assemblea Mondiale della Sanità, concernente le Epatiti virali, con particolare attenzione proprio alle epatiti B e C, persegue l'obiettivo di rinnovare l'impegno dei Governi e la consapevolezza della popolazione, allo scopo di affrontare, mediante azioni sinergiche ed un approccio integrato, i problemi di Sanità pubblica correlati alle epatiti virali B e C e stimolare ulteriori attività di controllo e prevenzione. L'Italia celebra dal 2011 la Giornata Mondiale per la prevenzione delle epatiti per rinnovare la consapevolezza e l'impegno politico circa la necessità di affrontare i problemi correlati a queste patologie, ma anche al fine di informare e sensibilizzare i cittadini sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce.*

*Il Ministero della Salute, per ottemperare all'impegno preso a livello internazionale e, soprattutto, per cercare di accogliere le istanze di pazienti e delle associazioni scientifiche, è attualmente impegnato nella elaborazione di un Piano nazionale per la lotta alle epatiti virali con l'obiettivo di migliorare la sorveglianza delle epatiti virali B e C, aumentare l'informazione della popolazione e la formazione degli operatori sanitari, nonché migliorare l'accesso alle cure e la qualità della vita dei pazienti.*

*L'auspicio è che la bozza di Piano trovi, presto, ampia condivisione tra i diversi stakeholders coinvolti, pazienti, esperti, istituzioni, per poter offrire alla popolazione una nuova opportunità di prevenzione.*

*Nel garantire l'impegno del Dicastero da me presieduto sulle tematiche della prevenzione, vi auguro un proficuo lavoro.*

*Beatrice Lorenzin*